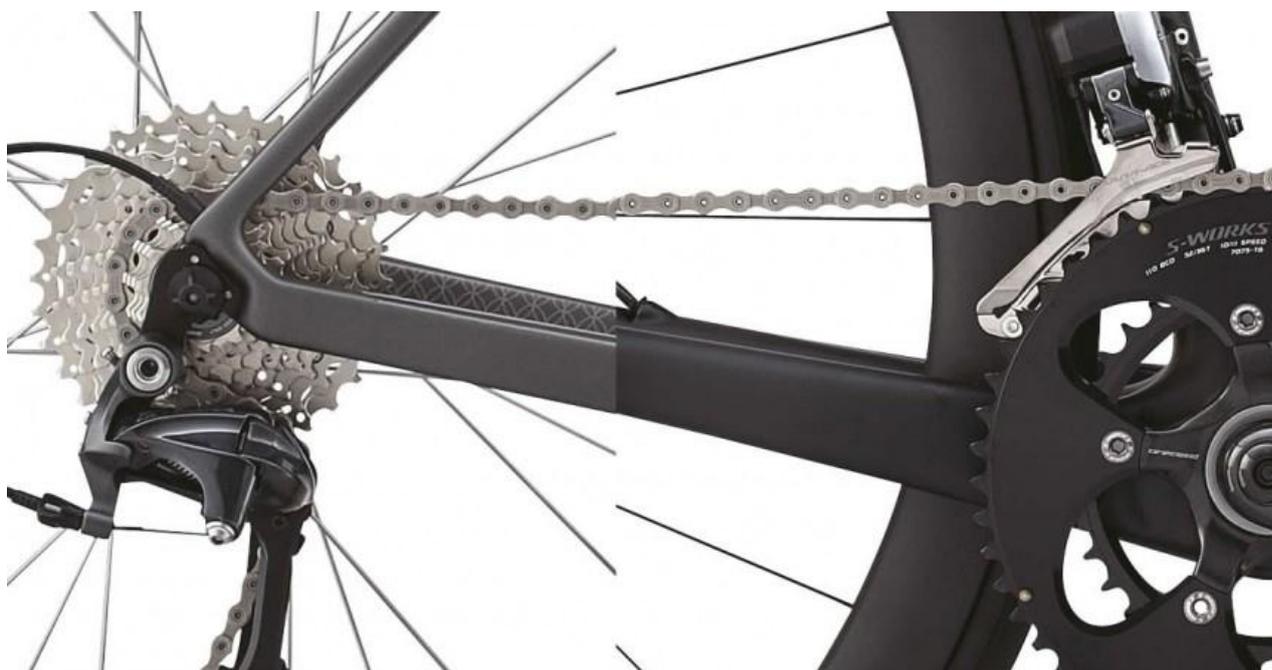


I gruppi delle biciclette da corsa

Nei giorni scorsi la Campagnolo ha presentato il nuovo gruppo denominato “Potenza”. Questo ci dà lo spunto per fare un approfondimento sui principali “gruppi” per biciclette da corsa.

Innanzitutto una nota metodologica: per “gruppo” si intende *“l’insieme dei componenti della trasmissione e dell’impianto frenante della bicicletta, ovvero leve del cambio e dei freni (che oggi sono integrate), deragliatore anteriore e posteriore, freni, pacco pignoni, guarnitura, catena e movimento centrale.”*



Come sappiamo oggi il mercato dei “gruppi” è monopolizzato da Shimano, Campagnolo e Sram con l’aggiunta di FSA per quanto riguarda guarniture e freni.

In questo nostro breve intervento prenderemo in considerazione solo queste marche – Campagnolo, Shimano e Sram.

Due parole sul nuovo gruppo della Campagnolo, il “Potenza 11V”

Come si può leggere nelle numerose presentazioni apparse sul web in questi giorni “Potenza” si pone come gruppo di “media gamma” in aperta concorrenza con “Ultegra” della Shimano. Per vincere la concorrenza giapponese la casa italiana ha preso alcune delle caratteristiche dei gruppi chiamati “11 plus” (o “revolution11+”) e le ha riproposte nel nuovo gruppo “Potenza”, naturalmente realizzandoli con materiali meno costosi, in particolare utilizzando l’alluminio al posto del carbonio. Questo discorso vale per i due deragliatori (anteriore e posteriore) e per la guarnitura: il disegno è ripreso dal SR Revolution 11+ ma il materiale è l’alluminio invece del carbonio. La cambiata verso l’alto arriva fino a 3 rapporti con un unico click mentre la cambiata a scalare è rimasta unica: una cambiata per un pignone.



Da notare però che il prezzo di listino di “Potenza” è di circa 800/900 € a seconda che si scelga la cassetta 11/32 o quella 12/27. Siamo quindi un po’ sopra il prezzo di listino di Ultegra tanto che alcuni commentatori hanno rilevato che se vuole veramente concorrere con “Ultegra” il nuovo “Potenza” dovrà calare di almeno 150 €.

Una carrellata sui “gruppi”

Anche su questo aspetto una prima nota metodologica: quando si parla di gruppi questi si dividono in

- ***Bassa gamma***: sono pensati per delle buone biciclette destinate ad appassionati che non hanno ambizioni di performance e che sono alla ricerca di soluzioni economiche e durevoli.
- ***Media gamma***: sono pensati per le biciclette da corsa in alluminio dal prezzo che si aggira attorno ai mille euro.
- ***Alta gamma***: sono destinati ad equipaggiare biciclette di un certo pregio che dovranno fare anche molti chilometri
- ***Altissima gamma***: sono i “gruppi” destinati ai professionisti e agli amatori dotati di una notevole capacità di spesa.

Shimano

Il “Claris” è il gruppo pensato per le biciclette da passeggio o le city bike più economiche. Il gruppo può avere la guarnitura anteriore tripla, doppia o compatta e posteriore a nove velocità.

Il “Sora” è un gradino sopra il “Claris” poiché ha tecnologie e ricercatezze meccaniche dei gruppi superiori ma con un peso nettamente più alto. Guarnitura tripla o doppia davanti e otto o nove velocità dietro.

Col “Tiagra” si entra nella “media gamma”. Montato su bici da corsa di basso prezzo (circa 1000 €) garantisce una certa solidità e buone prestazioni abbinate ad un prezzo economico: il “Tiagra” costa quanto un paio di freni del Dura Ace!

Il “105” è un gruppo di discreta qualità proposto a 10 e 11 velocità e dal 2015 esiste anche la versione compatibile con i freni a disco idraulici.

L’“Ultegra” è il fratello minore del mitico “Dura Ace” tanto che ne esiste anche una versione elettronica, denominata “Ultegra Di2”.



Il “Dura Ace” è il top di gamma della Shimano. Nato nel 1976 (allora aveva già 10 velocità), oggi si caratterizza soprattutto con l’utilizzo di leghe di alluminio. Lo utilizzano i professionisti ma anche i cicloamatori senza problemi di portafoglio. Il nome deriva dal materiale innovativo di cui è fatto, il duralluminio (chiamato anche avional), una lega di alluminio e rame, e da Ace che in inglese vuol dire “asso”. Le guarniture possono essere 34/50, 36/52, 38/52, 39/53 e 42/54; anche i pignoni hanno cinque alternative: 11/23, 11/25, 11/28, 12/25 e 12/28. Naturalmente anche il “Dura ace” è proposto in versione elettronica (“Dura ace Di2”)

Campagnolo

“Veloce” è il gruppo di ingresso della società vicentina proposto a 10 velocità.

Con “Athena” e “Chorus” si entra invece nella media gamma. “Athena” - che andrà fuori produzione con l’avvento del “Potenza” - ha le finiture in carbonio o in alluminio ed è previsto con 11 velocità. Di

“Athena” esiste anche la versione con il cambio elettronico. Il “Chorus” garantisce discrete prestazioni ad un prezzo piuttosto contenuto.



Con il “Record” e il “Super Record” si entra nell’alta gamma meccanica. Le attuali versioni sono l’evoluzione di modelli risalenti ai primi anni ’70 (il “nonno” del “record” nacque nel 1962 mentre il “Super Record” apparve nel 1973 ed era fatto in ergal e titanio!). Oggi il “Super Record” è proposto con una guarnitura anteriore 34/50, 36/52 e 39/53 mentre per i pignoni si spazia fra l’11/23 e il 12/29. Naturalmente di ambedue i modelli esistono le versioni elettroniche.

Sram

La casa americana è l’ultima arrivata ma si sta facendo largo con i “gomiti”. Nata sulle MTB è approdata con un certo successo alla strada.

I suoi gruppi di bassa gamma sono l’“Apex” e il “Rival”, offerti con 10 velocità. Il gruppo di media gamma e il “Force” (10 velocità) mentre l’alta gamma si raggiunge con il “Red” (sviluppato per la prima volta nel 2008) e la sua evoluzione, il “Red 22”. Il “Red 22” è proposto con guarniture anteriori 34/46, 34/50, 36/52 e 39/53 e posteriori 11/25, 11/26, 11/28 e 11/30. La Sram non ha ancora

perfezionato il cambio elettronico anche se è dal 2012 che se ne parla e nel 2015 un prototipo è stato testato nelle corse professionisti (“Tirreno-Adriatico”).



Conclusioni

Alcune considerazioni ci sembrano necessarie per chiudere questa breve rassegna sui “gruppi”. La prima è che la scelta è talmente vasta che ce n’è per tutti i gusti e le possibilità economiche. La seconda è che non è più una “bestemmia ciclistica” mischiare le varie componenti dei gruppi fra le tre case di cui sopra. Anzi, per chi vuole scegliersi una bicicletta nuova, “mischiare” le varie componenti forse è la scelta migliore come rapporto qualità/prezzo. La terza ed ultima considerazione è che per degli appassionati abituati a fare tanti chilometri in sicurezza parrebbe più conveniente mantenersi nella medio-alta gamma (“105”, “Ultegra”, “Chorus”, “Force”) piuttosto che puntare ai top di gamma. La medio gamma garantisce una sufficiente leggerezza e durata e con i soldi risparmiati si possono comprare, per esempio, due buone ruote.

Un’ultima nota: con l’arrivo, sembra imminente, dei freni a disco la possibilità di scegliere le leve per il cambio sarà molto più limitata.

Ne riparleremo a tempo debito.

UN PO' DI STORIA

SHIMANO

La Shimano nasce in Giappone nel 1921 su iniziativa di Shozaburo Shimano. Produce ruote libere con discreto successo visto che nel 1939 l'azienda arriva a produrre più di un milione di ruote libere al mese. Dopo la guerra l'azienda riprende vigore e nel 1956 inizia a produrre cambi di velocità



Shozaburo Shimano

Nel 1965 è fondata la filiale americana, Shimano American Corporation e nel 1972 la Shimano Europa GmbH.

Nel 1971 Shimano crea il suo primo cambio per biciclette da corsa: è il Crane. Il successo del nuovo prodotto spinge l'azienda giapponese a costruire un intero gruppo di componenti di alta gamma, modellato sul design Crane.



E' in questo modo che nasce il Dura Ace, commercializzato nel 1973. Nello stesso anno la Shimano entra nel mondo professionistico sponsorizzando una squadra belga, la "Flandria", e il 16 febbraio 1973, Walter Godefroot vince la quinta tappa della Ruta del Sol; è la prima vittoria targata Dura Ace. Sempre nel 1973 la Flandria parteciperà al tour: per la prima volta biciclette con componentistica orientale partecipano alla più importante corsa del mondo.



Ancora nel 1973 il belga Maertens arriva secondo ai mondiali di Barcellona, vinti da Felice Gimondi, con un bicicletta equipaggiata Shimano.



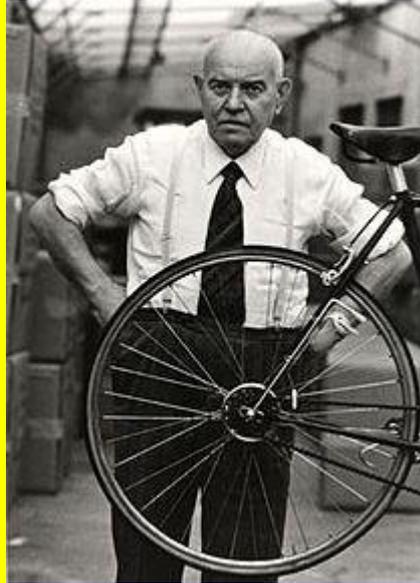
Gimondi primo ai mondiali di Barcellona, secondo Maertens, terzo Merckx

Nel 2009 la Shimano mette sul mercato il primo cambio elettronico.

Una curiosità: la prima bici italiana con cambio Shimano è stata probabilmente una bici da pista costruita dalla medaglia d'oro della velocità su pista alle Olimpiadi Tokio del 1964, Vanni Pettenella

CAMPAGNOLO

L'azienda fu fondata nel 1933 da Tullio Campagnolo, un modesto ciclista (professionista dal 1927 al 1930) che riuscì a vincere solo una gara nella sua non lunga carriera. Campagnolo però ebbe un'idea geniale e nel 1930 brevettò un sistema che permetteva lo sgancio rapido del mozzo della ruota.



Getullio Campagnolo

Nel 1935 Campagnolo inventò il cambio a bacchetta, che permetteva di cambiare rapporto senza dover togliere la ruota.

Nel 1947 iniziarono le esportazioni in altri paesi europei mentre nel 1949 fu presentato all'Esposizione di Parigi il prototipo del cambio Gran Sport, il primo cambio a deragliatore. Nel 1951 fu introdotta la versione a cavo singolo. Quello fu il primo cambio moderno, da cui deriva la grande maggioranza degli attuali cambi per biciclette.



Le leve del Gran Sport

Nel 2011 la Campagnolo è stata la prima marca ad introdurre le 11 velocità mentre il primo cambio elettronico della casa vicentina è del 2011.

FORSE NON SAPEVATE CHE ...

Nel 2016 ben 11 squadre World Tour montano il gruppo Shimano Dura Ace Di2, altre due montano il Dura Ace meccanico. Il campagnolo EPS, elettronico, è scelto da tre squadre mentre due squadre hanno scelto lo Sram Red.

Soltanto dieci anni fa, nel 2006, su 20 squadre World Tour, ben 11 montavano il gruppo Campagnolo e 9 quello Shimano.

Le nostre fonti:

https://it.wikipedia.org/wiki/Shimano_Dura_Ace

<http://www.giroditaliadepoca.eu/index.php/2012-07-31-15-47-25/shimano-dura-ace-1973?showall=&start=1>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Campagnolo>

[https://it.wikipedia.org/wiki/SRAM_\(azienda\)](https://it.wikipedia.org/wiki/SRAM_(azienda))

<http://blog.libero.it/pedaliacqua/commenti.php?msgid=7166728>

<http://www.bikeitalia.it/i-gruppi-shimano-per-bici-da-corsa/>

http://www.campagnolo.com/IT/it/CampyWorld/prodotti/campagnolo_presenta_il_gruppo_potenza

http://velonews.competitor.com/2016/03/bikes-and-tech/first-ride-campagnolo-potenza-groupset_398720

<http://www.bdc-mag.com/presentazione-gruppo-campagnolo-potenza-11v/>

<http://red-live.it/2-senza/news/campagnolo-primavera-a-tutta-potenza>

<http://www.bikeitalia.it/il-gruppo-della-bici-da-corsa-freni-cambio-e-guarnitura/>

<http://red-live.it/2-senza/test/amore-di-gruppo-campagnolo-shimano-e-sram>

<http://www.jaimelevelo.com/choisir-le-groupe-qui-sera-monte-sur-votre-velo-de-course/>

<http://www.ciclismo.it/i-nuovi-gruppi-meccanici-per-il-2015-ciclismo-25446>

<http://red-live.it/2-senza/news/campagnolo-le-novita-2015-per-i-gruppi-meccanici>

<http://www.campagnolo.com/IT/it>

“Super carnet Bicisport” 2006 e 2016.